



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 08/11/2023

Numero Registro Dipartimento 1585

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16189 DEL 09/11/2023

Oggetto: Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e smi relativa al progetto “Installazione di una nuova linea di recupero di pannelli fotovoltaici e RAEE presso l'impianto sito

in C.da Sant'Irene del Comune di Corigliano - Rossano(CS)”

Proponente: GO METAL srl

Parere di Esclusione da ulteriore procedura di valutazione ambientale

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- lo Statuto regionale;
- la legge 07/08/1991 n. 241 recante “Norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- l’art. 31 comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale*”;
- il D.P.R. 08/09/1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.*”;
- il Decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante “*Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30/03/2011 n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 03/09/2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 05/11/2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- la D.G.R. n. 136 del 02/04/2019 con la quale la Giunta regionale, ai sensi del CCNL 21/05/2018, art. 13, ha approvato il disciplinare rubricato “Area delle Posizioni organizzative”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 138 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini.
- il DDG n.6328 del 14.06.2022 avente ad oggetto: adempimenti di cui alla DGR 163/2022 . Assunzione atto di microrganizzazione.
- la legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;

- la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

PREMESSO CHE, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

- la Società GO METAL S.r.l., proprietaria dell'esistente impianto di recupero di rifiuti speciali, ha ottenuto il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e smi, (Comprensivo di VIA e Autorizzazione Unica ex art. 208 D. lgs n.152/2006) con D.D.G. n. 11825 del 30/09/2019 e successivo D.D.G. n. 16925 del 21/12/2022.
- con istanza n. 177 acquisita al SUAP – ambito di Cosenza al prot. n. 327753 del 18/10/2023, ha presentato istanza di Valutazione Preliminare per il progetto per l'installazione di una nuova linea di recupero RAEE e Pannelli Fotovoltaici, presso lo stabilimento ubicato in Loc. S. Irene nel Comune di Corigliano - Rossano (CS);
- Tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA -AIA -VI per la disamina dell'intervento e dei possibili impatti significativi sull'ambiente;
- La Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 11.10.2023, **ha ritenuto che per l'intervento proposto non debba essere sottoposto a ulteriore procedura di valutazione ambientale.**
- Il suddetto parere è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9bis del TUA, tale procedura si applica nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a **modifiche**, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi.

CONSIDERATO CHE- ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale è affidata ad ARPACal;

DATO ATTO CHE qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

RILEVATO, altresì, che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

RITENUTO NECESSARIO prendere atto del parere di esclusione da ulteriore procedura di valutazione ambientale espresso dalla STV nella seduta del 11.10.2023 (di cui al parere allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale) per il progetto *“Installazione di una nuova linea di recupero di pannelli fotovoltaici e RAEE presso l'impianto sito in C.da Sant'Irene del Comune di Corigliano - Rossano(CS)*

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

DI PRENDERE ATTO del parere espresso dalla STV nella seduta del 11.10.2023 (allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) con il quale si è **escluso da ulteriore procedura di valutazione ambientale**, il progetto di *“Installazione di una nuova linea di recupero di pannelli fotovoltaici e RAEE presso l'impianto sito in C.da Sant'Irene del Comune di Corigliano - Rossano(CS)”* Proponente Società GO METAL Srl

DI PRECISARE che il presente atto attiene esclusivamente agli aspetti di valutazione preliminare previsti dall'art. 6 c.9 e 9bis del D.lgs 152706 e s.m.i. e non costituisce presunzione di legittimità del progetto di variante proposto, la cui realizzazione è subordinata alla conformità delle norme vigenti e all'ottenimento di tutti gli atti di assenso previsti dalla normativa vigente in materia.

DI NOTIFICARE il presente atto, alla Ditta GO METAL SRL e per i rispettivi adempimenti di competenza, al Comune Corigliano Rossano (CS), alla Provincia di Cosenza, all'ARPACal Dipartimento Provinciale di Cosenza ed all'ASP di Cosenza.

DI DARE ATTO che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Rosaria Pintimalli

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STV VIA – AIA -VI

Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela
dell'Ambiente
Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
SEDE

SEDUTA DEL 11.10.2023

OGGETTO: Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e smi relativa al progetto *“Installazione di una nuova linea di recupero di pannelli fotovoltaici e RAEE presso l'impianto sito in C.da Sant'Irene del Comune di Corigliano - Rossano(CS)”*

Proponente: GO METAL srl

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VIA – AIA –VIA

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Relatore/istruttore coordinatore: Dott.ssa Maria Rosaria Pintimalli (nomina nota n. 408668 del 20.09.23)

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.

Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione”.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: “Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”;

- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Piano Regionale Gestione Rifiuti 2016;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- il DDG n. 6328 del 14.06.2022 avente ad oggetto: adempimenti di cui alla DGR 163/2022. Assunzione atto di microrganizzazione;

PREMESSO CHE:

- la Società GO METAL S.r.l., proprietaria dell’esistente impianto di recupero di rifiuti speciali, ha ottenuto il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e smi, (Comprensivo di VIA e Autorizzazione Unica ex art. 208 D. lgs n.152/2006) con D.D.G. n. 11825 del 30/09/2019 e successivo D.D.G. n. 16925 del 21/12/2022.
- con istanza n. 177 acquisita al SUAP – ambito di Cosenza al prot. n. 327753 del 18/10/2023, ha presentato istanza di Valutazione Preliminare per il progetto per l’installazione di una nuova linea di recupero RAEE e Pannelli Fotovoltaici, presso lo stabilimento ubicato in Loc. S. Irene nel comune di Corigliano Rossano (CS);

VISTI gli elaborati tecnici recanti le modifiche progettuali presentate, costituiti dalla seguente documentazione:

- Istanza di Valutazione Preliminare secondo l’ALLEGATO-1-Modulo_valutazione_preliminare_VIA art. 6, c.9 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- Elaborati:
- Tavola n.1 - Inquadramento territoriale su CTR
- Tavola n.2 – Planimetria catastale (stralcio foglio 21 Rossano)
- Tavola n.3 – Planimetria generale impianto – stato di fatto autorizzato
- Tavola n.4 – Planimetria generale impianto – stato di progetto
- Tavola n.5 – Planimetria di progetto con indicazione aree di messa in riserva /deposito preliminare e recupero
- Tavola n.6 – Planimetria rete smaltimento acque meteoriche e fossa imohff
- Tavola n.7 – Ubicazione insediamento, punto di scarico e corpo recettore
- Tavola n.8 – Planimetria con indicazione dei punti di emissioni in atmosfera (1:200)
- Relazione di progetto
- Documento previsionale di impatto acustico – aggiornato alla nuova linea.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, e in particolare dai tecnici progettisti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità.

ESAMINATA la predetta documentazione;

CONSIDERATO CHE:

la proposta progettuale di cui alla presente valutazione nasce dalla determinazione della ditta di integrare e completare le proprie attività, attraverso l'esercizio delle seguenti operazioni aggiuntive:

- ✓ Installare una linea di recupero di pannelli fotovoltaici e RAEE (R12/R4), della potenzialità di 13 t/g-
- ✓ Installare un sistema di captazione e trattamento delle aree esauste prodotte dalla nuova linea mediante filtro a maniche.

DATO ATTO che, dalla documentazione progettuale presentata ed, in particolare dalla relazione tecnica, risulta che

- ✓ non verranno realizzate nuove strutture e l'area occupata dall'impianto non verrà ampliata;
- ✓ non verrà ampliato l'elenco dei rifiuti autorizzati al conferimento. I codici EER autorizzati nella configurazione di progetto saranno gli stessi autorizzati nella configurazione attuale.
- ✓ non verrà aumentata la potenzialità di conferimento dei rifiuti in R13/D15 e la potenzialità di recupero in R4 rispetto alla configurazione già autorizzata;
- ✓ verrà leggermente aumentata unicamente la potenzialità di trattamento in R12 (attività comunque già autorizzata nella configurazione attuale).
- ✓ le linee produttive esistenti non verranno modificate e continueranno ad essere operative, anche nella configurazione di progetto, senza variazioni dei processi, dei codici EER e dei quantitativi massimi autorizzati.
- ✓ non sono previste modifiche di tipo edilizio in quanto la proposta progettuale sfrutta le strutture esistenti (capannone, piazzali impermeabili, sistema di gestione delle acque meteoriche, ecc). Anche da un punto di vista impiantistico non sono previste modifiche sostanziali, ad eccezione dell'installazione della nuova linea di recupero e del relativo impianto di trattamento delle arie esauste (filtro a maniche).
- ✓ Le operazioni di recupero e smaltimento, di cui all'Allegato C e B alla parte IV del D.Lgs 152/2006 e smi, previste nella configurazione di progetto sono identiche a quelle già autorizzate, ovvero:
 - **R4:** riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici
 - **R12:** "Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (comprende le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R 1 a R 11)"
 - **R13:** "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)"
 - **D15:** "Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)"

Preso Atto che con D.D.G. n. 16925 del 21.12.2022 sono state autorizzate le seguenti capacità di recupero/trattamento di rifiuti come da sotto elencate nelle tabelle:

Tab 1) Operazioni di recupero autorizzati

Operazioni di smaltimento/recupero - rifiuti non pericolosi e non		R4 [t/giorno]	R4 [t/anno]	R12 [t/anno]	R13 [t/anno]	D15 [t/anno]	Stoccaggio max istantaneo [t]
R4	Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici	133	39.600		-	-	-
R12	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (EER 200307)			7.200			
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	-	-		49.818 (**)	-	3.749,65 (*)
D15	Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	-	-		-	5 (**)	0,05 (*)

(*) = di cui 0,05 t è riferito alla capacità massima istantanea di stoccaggio/messa in riserva in R13+D15 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti EER 170107*.

(**) = di cui 5 t/a è riferito alla capacità massima annua di stoccaggio/messa in riserva in R13+D15 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti EER 170107*.

Tab 2) Quantitativi di stoccaggio istantaneo in R13 e D15 autorizzati

Operazioni di smaltimento/recupero - rifiuti pericolosi e non		Rifiuti Pericolosi [t/anno]	Rifiuti Non Pericolosi [t/anno]	Rifiuti totali (P+NP) [t/anno]
R4	Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici	300	39.300	39.600
R12	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (EER 200307)	0	7.200	7.200
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	605 (*)	49.213	49.818 (*)
D15	Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	5 (*)	0	5 (*)

(*) = di cui 5 t/a è riferito alla capacità massima annua di stoccaggio/messa in riserva in R13+D15 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti EER 170107*.

NUOVA CONFIGURAZIONE sottoposta a Verifica preliminare di cui all'art. 6 c.9 del D.lgs 152/06 e s.m.i.

Tab. 3 - Quantitativi max operazioni di smaltimento/recupero da autorizzare.

Operazioni di smaltimento/recupero - rifiuti non pericolosi e non		R4 [t/giorno]	R4 [t/anno]	R12 [t/anno]	R13 [t/anno]	D15 [t/anno]	Stoccaggio max istantaneo [t]
R4	Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici	133	39.600		-	-	-
R12	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (EER 200307)			11.100			
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	-	-		49.818 (**)	-	3.749,65 (*)
D15	Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	-	-		-	5 (**)	0,05 (*)

(*) = di cui 0,05 t è riferito alla capacità massima istantanea di stoccaggio/messa in riserva in R13+D15 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti EER 170107*.

(**) = di cui 5 t/a è riferito alla capacità massima annua di stoccaggio/messa in riserva in R13+D15 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti EER 170107*.

Tab. 4: Operazioni di recupero/smaltimento da autorizzare

Operazioni di smaltimento/recupero - rifiuti pericolosi e non		Rifiuti Pericolosi [t/anno]	Rifiuti Non Pericolosi [t/anno]	Rifiuti totali (P+NP) [t/anno]
R4	Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici	300	39.300	39.600
R12	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (EER 200307)	0	11.100	11.100
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	605 (*)	38.463	39.068 (*)
D15	Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	5 (*)	0	5 (*)

(*) = di cui 5 t/a è riferito alla capacità massima annua di stoccaggio/messa in riserva in R13+D15 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti EER 170107*;

RILEVATO, pertanto, CHE La modifica proposta consiste in:

- implementazione delle capacità di recupero/trattamento riferita alle operazioni R12, peraltro già prevista tra le operazioni di cui al D.D. n. 11825 del 30/09/2019 e con D.D. n. 16925 del 21/12/2022.
- realizzazione di un nuovo punto di emissione in atmosfera Ec4 – proveniente dalla nuova linea di riciclaggio dei pannelli fotovoltaici e RAEE (vaglio e mulino a martello). Il nuovo filtro a maniche installato sulla linea di riciclaggio dei pannelli fotovoltaici e RAEE sarà mod. FPJ ZI 16 con le seguenti caratteristiche, di seguito indicate:

MODELLO	PORTATA	AREA SUPERFICIE	MANICHE	VALVOLA STELLARE	DIMENSIONI
	m ³ /h	m ²	N° x Ø x H mm		(a x b x h) mm
FPJ ZI L 16	1.700	14	16 x 125 x 2.250	VST 20	840 x 800 x 5.100

Le tubazioni per lo scarico delle emissioni convogliate in atmosfera saranno dotate di punti di presa per il monitoraggio periodico delle emissioni stesse. Considerati i sistemi di abbattimento adottati, si stima che le emissioni convogliate in atmosfera risulteranno poco significative. Gli impianti installati consentiranno di ottenere delle emissioni caratterizzate da valori di concentrazione inferiori ai limiti previsti dalle norme di riferimento. La tabella seguente indica le caratteristiche degli scarichi in atmosfera ed il limite di concentrazione a cui si farà riferimento

QUADRO EMISSIVO Ec4	
DENOMINAZIONE PUNTO DI EMISSIONE	EC4
COORDINATE DEL PUNTO DI EMISSIONE	Lon. 636275.43 m E Lat. 4386543.49 m N
ALTEZZA DEL PUNTO DI EMISSIONE IN ATMOSFERA DAL LIVELLO DEL SUOLO	12,10 m
ALTEZZA DEL PUNTO DI SCARICO DAL TETTO	1,10 m
GEOMETRIA DEL CAMINO DI SCARICO	Sezione circolare
SEZIONE CAMINO DI SCARICO	Diametro 32 cm
MATERIALE CAMINO DI SCARICO	Camino in lamierino di acciaio
PUNTI DI CAMPIONAMENTO	n. 1 conforme alla Norma UNI 15259-2008
CONDIZIONI DI ACCESSIBILITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRESE	Tramite piattaforma aerea
FREQUENZA DELLE EMISSIONI	13 ore/giorno per 5 giorni settimana
PORTATA MASSIMA DELLA CORRENTE DA TRATTARE	450 Nm ³ /h
TEMPERATURA MASSIMA ALL'EMISSIONE	Ambiente
INQUINANTI DA TRATTARE	Polveri
TIPOLOGIA EMISSIONI	Polveri
% DI ABBATTIMENTO <i>(dati previsionali in funzione di dati rilevati da impianti similari)</i>	95%<x<97%
CONCENTRAZIONE DELLE SOSTANZE INQUINANTI NELL'AERIFORME IN USCITA DALL'IMPIANTO DI ABBATTIMENTO <i>(dati previsionali in funzione di dati rilevati da impianti similari)</i>	< 10 mg/Nm ³
FLUSSO DI MASSA DEGLI INQUINANTI IN EMISSIONE NELL'AERIFORME IN USCITA DALL'IMPIANTO DI ABBATTIMENTO <i>(dati previsionali in funzione di dati rilevati da impianti similari)</i>	< 4,5 g/h o <17,55 kg/anno (considerando il funzionamento per 78 h/settimana per 50 settimane/anno per 450 Nm ³ /h di portata per concentrazione massima di polveri in uscita)

Tabella riepilogativa del quadro emissivo riferito ai limiti dei parametri delle emissioni convogliate in atmosfera.

Punto emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	T (° C)	Durata emissione (h/g)	Parametro	Limiti di riferimento
Ec1	Impianto di macinazione/riciclaggio cavi non pericolosi	3.000	ambiente	4	polveri	10 mg/Nm ³
					Pb+Cu	5 mg/Nm ³
Ec2	Impianto svuotamento degli estintori esausti	100	ambiente	8	polveri	10 mg/Nm ³
Ec3	Impianto triturazione mediante mulino a martelli dei rifiuti metallici	6.200	ambiente	14	polveri	10 mg/Nm ³
					Pb+Cu	5 mg/Nm ³
Ec4	Linea di riciclaggio pannelli fotovoltaici e RAEE	450	ambiente	13	polveri	10 mg/Nm ³
					Pb+Cu	5 mg/Nm ³

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto proposto è dotato di accorgimenti tecnici ed impianti opportunamente dimensionati in relazione alle tipologie di lavorazioni eseguite ed alle caratteristiche dei materiali presenti nelle varie aree.
- La definizione del lay-out impiantistico di progetto è in linea con le direttive comunitarie e nazionali in materia di trattamento e gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non;
- le modifiche proposte rientrano nell'area già autorizzata con PAUR e sono stati adottati tutti i presidi ambientali, tra cui anche l'applicazione delle BAT.
- Le emissioni generate dalla nuova linea di recupero di pannelli fotovoltaici e RAEE sono mitigate da un sistema di captazione e trattamento delle arie esauste mediante un filtro a maniche, la cui attività è adeguatamente compensate e mitigate.

DATO ATTO CHE

Le linee impiantistiche esistenti nella configurazione attuale non verranno modificate e continueranno ad essere operative, anche nella configurazione di progetto, senza variazione di processi, dei codici EER e dei quantitativi massimi autorizzati.

VALUTATO CHE:

- Il progetto proposto rientra nella tipologia di attività elencata in allegato IV, alla parte II del T.U.A., al punto 7 lettera Z.b) denominata *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*;
- Il progetto, su espressa richiesta del proponente, è stato sottoposto a procedura di VIA (PAUR di cui al D.D.G. n. 11825 del 30/09/2019 e successivo D.D.G. n. 16925 del 21/12/2022) L'istanza di verifica preliminare sul progetto di modifica di quanto già precedentemente valutato dai succitati decreti PAUR, può essere considerato un ulteriore adeguamento tecnico, finalizzato al miglioramento del rendimento delle prestazioni ambientali, che vengono ulteriormente mitigate dall'installazione di un sistema di captazione e trattamento delle arie esauste prodotte dalla nuova linea di recupero pannelli fotovoltaici e RAEE, con l'ausilio di un filtro a maniche, presidio ambientale destinato all'abbattimento delle polveri.
- Dalla valutazione del nuovo studio di impatto acustico, le attività dello stabilimento in esame all'interno di un complesso localizzativo a vocazione industriale, NON può produrre degli effetti cumulabili sulla presente matrice ambientale.
- Il progetto comporta pertanto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica già rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi.
- La modifica proposta non rientra nemmeno tra gli interventi elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi

DATO ATTO CHE, in sede autorizzativa ai fini del rilascio del PAUR di cui al DDG n. 16925 del 21/12/2022 il proponente, a maggior tutela ambientale, ha richiesto l'applicazione delle BAT nella gestione dell'impianto e ha proposto uno specifico documento di monitoraggio (denominato PMC), approvato da ARPACal.

RITENUTO CHE in sede autorizzativa dovrà essere considerato il nuovo punto emissivo identificato Ec4, proveniente dalla proveniente dalla nuova linea di riciclaggio dei pannelli fotovoltaici e RAEE (vaglio e mulino a martello) e fissate le relative modalità di monitoraggi e controllo, con inserimento nel documento di controllo (PMC) allegato al DDG n. 16925 del 21/12/2022.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in una seduta plenaria;

VISTA

- la lista di controllo di cui all'allegato 2 della modulistica regionale (prevista dall'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006 e smi) ed i relativi allegati;
- la disciplina normativa in materia richiamata;

ATTESO CHE per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, che è favorevole a considerare l'assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, rispetto a quanto già valutato nei DDG n. 11825 del 30/09/2019 e successivo D.D.G. n. 16925 del 21/12/2022, non ritenendo necessario sottoporre la modifica proposta a verifica di assoggettabilità a VIA, fermo restando che si rende necessario ottemperare a quanto segue:

1. siano acquisiti tutti i pareri, nulla osta e assensi diversamente specificati e previsti dalla norma, ove richiesti, per l'attuazione delle modifiche proposte;
2. sia in sede autorizzativa, di concerto autorità competente ex art 208 D.lgs152/2006 ed ARPACal, inserito il punto di emissione Ec4, proveniente dalla nuova linea di riciclaggio dei pannelli fotovoltaici e RAEE e, per l'effetto, aggiornato il documento denominato PMC;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 comma comma 9bis del TUA, la procedura di cui all'art. 6 comma 9 si applica nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a **modifiche**, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in seduta plenaria;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO La Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

per quanto sopra premesso, considerato e valutato ritiene che il progetto relativo all'installazione di una nuova linea di recupero di pannelli fotovoltaici e Raee presso l'impianto di Go.metal srl sito in C.da Sant'Irene del Comune di Corigliano – Rossano (CS) **non debba essere sottoposto a ulteriore procedura di valutazione ambientale.**

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

OGGETTO: Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e smi relativa al progetto “*Installazione di una nuova linea di recupero di pannelli fotovoltaici e RAEE presso l’impianto sito in C.da Sant’Irene del Comune di Corigliano - Rossano(CS)*”

Proponente: GO METAL srl

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Paolo CAPPADONA</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
2	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Nicola CASERTA</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
3	Componente tecnico (<i>Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL</i>)	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
4	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	<i>ASSENTE</i>
5	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Luigi GUGLIUZZI</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
6	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonio LAROSA</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
7	Componente tecnico (<i>Dott.ssa</i>)	<i>Maria Rosaria PINTIMALLI (*)</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
8	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
9	Componente tecnico (<i>Dott.ssa</i>)	<i>Sandie STRANGES</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>
10	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	<i>F.TO DIGITALMENTE</i>

(*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

Il Presidente STV
Ing. Salvatore Siviglia
F.TO DIGITALMENTE